

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 2

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE IMPRESE COMMERCIALI

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Il presente intervento (intervento n. 4 DGR 1498/24) è finalizzato all'aumento della sicurezza nei luoghi di lavoro per le imprese commerciali che intendono dotarsi di dispositivi e sistemi di sicurezza per contrastare il fenomeno della microcriminalità.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese commerciali¹ di vendita al dettaglio e della somministrazione di alimenti e bevande esistenti², iscritte nel Registro delle imprese, con unità locale operativa nella Regione Marche.

2.2 Tra le imprese commerciali rientrano anche:

- a) attività di rivendita di generi di monopolio;
- b) farmacie e parafarmacie;
- c) attività di vendita e distribuzione di carburanti effettuate in impianti stradali ed autostradali;
- d) attività di rivendita di stampa quotidiana e periodica;
- e) attività all'ingrosso e al dettaglio esercitata in un unico immobile;
- f) attività miste.

2.3 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) tra le attività commerciali:

- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);
- attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- distributori automatici;
- attività di commercio elettronico;
- attività di commercio all'ingrosso;

¹ Per la definizione di micro, piccola e media impresa si fa riferimento ai parametri definiti della Commissione Europea 2003/361/CE, recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005

² Per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA, comunicazione per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- attività di noleggio;
- attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;

b) tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- attività artigianali per la produzione propria;

c) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 22/2021 - titolo II – Capo I – Sezione II.

2.4. Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata; nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.

Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammissibili al contributo regionale progetti relativi all'acquisto e all'installazione di sistemi di sicurezza attivi o passivi agli esercizi commerciali, situati nel territorio della regione Marche. Nello specifico, si tratta di:

- a) sistemi di sicurezza collegati in video e/o con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegati ad istituti di vigilanza;
- b) sistemi passivi per la protezione dei locali (casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza;

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione.

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo è fissato nella misura del 40% della spesa ammissibile sulla base delle risorse disponibili, fino ad esaurimento del fondo.

4.2 Il contributo stesso non può superare € 5.000,00 per ogni impresa beneficiaria.

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del “de minimis” ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile riferita agli investimenti al fine dell'ottenimento del contributo, al netto di IVA, non può essere inferiore a € 2.000,00 (iva esclusa).

5.2 Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

5.3 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (leasing).

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

- acquisto di beni usati;
- spese sostenute in leasing;
- spese di noleggio;
- fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00 IVA esclusa;
- sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
- costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza;
- acquisto di telefoni cellulari.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro otto mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria. Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate. Non sono ammesse proroghe per fine lavori.

7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1 il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.

7.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti già realizzati a far data dal 01/01/2024.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9.1 I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla concessione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con Decreto Dirigenziale.

La domanda deve essere presentata su modello di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed esclusivamente su piattaforma informatica come definita dalla Regione Marche.

Deve essere corredata dall'imposta di bollo in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

10.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- la domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
- deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
- le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando.

10.2 Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:

- essere una micro, piccola o media impresa;
- essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda
- avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda
- avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
- essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

11. PRIORITA'

11.1 I contributi sono concessi secondo il seguente ordine di priorità:

PRIORITA'
Esercizi commerciali che hanno realizzato ³ :

³ Per l'attribuzione del punteggio l'intervento deve essere fatturato al momento della presentazione della domanda. E' necessario allegare al momento della presentazione della domanda la relativa fattura.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sistemi di sicurezza collegati in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza;
- sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza.

Esercizi commerciali che hanno realizzato⁴ sistemi passivi per la protezione dei locali (quali casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza.

Esercizi commerciali che negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale.

Esercizi commerciali maggiormente esposti ad atti criminosi come di seguito specificato:

- Attività di rivendita di Monopolio con annesse ricevitorie
- Attività di vendita di Oreficerie e gioiellerie
- Distributori di carburanti – Farmacia, parafarmacia – edicola.

Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori, regolarmente fatturati al 100%, alla data di presentazione della domanda.

11.2 In subordine le domande saranno valutate nel modo seguente:

- rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- ordine cronologico di invio della domanda sulla piattaforma (fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

11.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

12. UTILIZZO DELLE RISORSE

12.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

13. VARIAZIONI

13.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

⁴ Per l'attribuzione del punteggio l'intervento deve essere fatturato al momento della presentazione della domanda. E' necessario allegare al momento della presentazione della domanda la relativa fattura.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

13.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

13.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70% di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 2.000,00 al netto di IVA.

14. ESCLUSIONE, REVOCHE E IRRICEVIBILITA'

14.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancato invio della documentazione prevista nel bando;
- b) presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali;
- c) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto nel bando;
- d) mancanza dell'Autorizzazione SCIA/DIA o titolo equipollente dell'esercizio oggetto della domanda.

14.2 La revoca del contributo avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo proroga debitamente giustificata e autorizzata;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- d) dati non esatti/conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e) mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione nei termini previsti dal bando;
- f) importo rendicontato inferiore al 70% dell'investimento globale;
- g) importo rendicontato inferiore alla spesa minima ammissibile pari ad € 2.000,00;
- h) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.3 La Regione Marche provvederà alla revoca del contributo qualora:

- a) nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b) nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o ne sia mutata la destinazione d'uso;
- c) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d) violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021;
- e) si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 10 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili.
- f) qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale.
- g) il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del "de minimis".

14.4 La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

14.5 La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
 - se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.3.
- Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

15. DOTAZIONE FINANZIARIA

15.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 66.135,50 a carico del capitolo 2140220051 annualità 2025 del bilancio 2025/2027 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1262 del 09.08.2024 e della DGR n. 1498 del 07.10.2024 "LR 22/21 – Art. 137 – Programma del commercio 2024 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi per il settore – fondi pari ad € 1.366.135,50".

15.2 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

16. PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.1 Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>;
- <https://www.commercio.marche.it>;
- <https://norme.marche.it>.

17. INFORMATIVA PRIVACY

17. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) “Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati”, nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati e delle disposizioni nazionali in vigore.